

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
DEL 5 APRILE 2016:**

- 2. Approvazione della Relazione sulle Politiche Retributive, anche ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998;**
-

Relazione del Consiglio di Amministrazione

**all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 5 aprile 2016 convocata in unica convocazione,
ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 58/1998, come successivamente modificato**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per deliberare, tra l'altro, sull'argomento di seguito illustrato:

2. Approvazione della Relazione sulle Politiche Retributive, anche ai sensi dell'art. 123-ter D.Lgs. n. 58/1998;

La presente Relazione del Consiglio di Amministrazione di Banca Mediolanum S.p.A. ("**Banca Mediolanum**" o la "**Banca**") è redatta ai sensi dell'art. 125-ter, comma 1, del TUF ed illustra la Relazione sulle Politiche Retributive del Gruppo Mediolanum di cui all'oggetto.

Così come previsto dalla vigente normativa, Banca Mediolanum S.p.A. sottopone all'Assemblea degli Azionisti la Relazione sulle Politiche Retributive del Gruppo Mediolanum a cui Vi rimandiamo per tutti gli approfondimenti del caso. Detto documento, in conformità alle disposizioni normative applicabili, sarà messo a disposizione del pubblico, entro il 15 marzo 2016 presso la sede sociale (Basiglio, Milano 3, Via F. Sforza, Palazzo Meucci) e presso il meccanismo di stoccaggio di Bit Market Services (all'indirizzo www.emarketstorage.com), nonché sul sito *internet* della Società (www.bancamediolanum.it – sezione Corporate Governance, Assemblea degli Azionisti) e sul sito *internet* di Borsa Italiana S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Remunerazioni, ha infatti proceduto

a redigere ed approvare la “*Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle Politiche retributive di Gruppo*” (la “**Relazione**”), predisposta in conformità alle “*Disposizioni di vigilanza per le banche, circolare n. 285 del 17 dicembre 2013, 7° aggiornamento del 18 novembre 2014*” (le “**Disposizioni di Vigilanza**”), nonché ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 123-ter del TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti.

Nella Sezione I della Relazione sono descritte le Politiche Retributive per l’esercizio 2016 di cui si propone l’adozione, relative all’intero Gruppo Bancario, predisposte in ossequio alla normativa di settore applicabile.

Quanto alla componente variabile della remunerazione si segnala, in particolare, che anche in considerazione, tra l’altro, del mantenimento per il 2016, in capo a Banca Mediolanum, dello *status* di istituto “intermedio” ai sensi e per gli effetti delle Disposizioni di Vigilanza in tema di Remunerazione, le proposte Politiche Retributive 2016 hanno caratteristiche in larga parte coincidenti con quelle definite per l’esercizio 2015, come declinate nelle Politiche Retributive di Gruppo 2015 (che si ricorda sono state approvate in data 26 marzo 2015 dall’Assemblea di Mediolanum S.p.A, a tale data, capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum). In particolare, in conformità alle disposizioni regolamentari applicabili, rispetto a quanto deliberato dalla sopra richiamata Assemblea di Mediolanum S.p.A. del 26 marzo 2015, in sede di approvazione delle Politiche Retributive per l’esercizio 2015, non vengono modificati:

- l’adozione per il “personale più rilevante” di un rapporto massimo fra la componente variabile e quella fissa della remunerazione fino a 2:1;
- i criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del

rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detto compenso in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione.

Inoltre, si segnala che, in ottemperanza alle Disposizioni di Vigilanza:

- la *Funzione Legal & Compliance* di Banca Mediolanum ha verificato la coerenza del piano di remunerazione premiante con gli obiettivi di rispetto del quadro normativo, anche regolamentare e autoregolamentare, e dello statuto, in modo che siano opportunamente contenuti i rischi legali e reputazionali insiti soprattutto nelle relazioni con la clientela, nonché la generale conformità delle Politiche retributive di Gruppo e delle prassi di remunerazione al quadro normativo di riferimento;
- la *Funzione Internal Audit* di Banca Mediolanum ha espresso un parere sostanzialmente favorevole in merito alla rispondenza delle prassi di remunerazione ed incentivazione alle politiche approvate e alla normativa di riferimento.

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

“L’Assemblea ordinaria di Banca Mediolanum S.p.A., preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

DELIBERA

- a) *di approvare – anche ai sensi dell’art. 123-ter, comma 6, del Testo Unico Finanza e ad ogni*

altro effetto di legge e di regolamento – la “Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle Politiche retributive di Gruppo”.

Milano 3, 18 febbraio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Ennio Doris)